

*Il sindaco Filippo Drago*

IL PAESE NEL CUORE

Proficuo il lavoro svolto dal primo cittadino rivierasco

pagine a cura di **FRANCESCO LA ROSA**
 (in collaborazione con l'Ufficio P.R. editoriale)

Dal momento del suo insediamento ufficiale, datato 24 giugno 2009, il neo Sindaco del Comune di Aci Castello, On. Filippo Drago, non si è fermato un attimo, rincorrendo ogni genere di problemi e sbracciandosi per la loro risoluzione; il tutto, ovviamente, nell'interesse di quella collettività castellese che sta tanto a cuore al primo cittadino. La strada intrapresa è soprattutto quella dell'impegno costante e della ferrea volontà di garantire agli abitanti di Aci Castello, Acitrezza, Cannizzaro e Ficarazzi una migliore vivibilità in armonia con le esigenze del territorio. In cima ai pensieri del Sindaco Drago c'è soprattutto il desiderio di approdare all'effettiva realizzazione del collettore di salvaguardia che restituisca alla famigerata Riviera dei Ciclopi i fasti di un tempo.

COLLETTORE IN DIRITTURA D'ARRIVO

L'opera, in merito alla cui realizzazione è di fondamentale rilevanza l'intervento del Ministero dell'Ambiente, dovrebbe vedere finalmente la luce nei prossimi anni, raccogliendo le acque nere da Capomulini alla Scogliera e convogliandole nel depuratore di Pantano d'Archi. Di quest'opera si sente parlare da decenni ma, adesso, sembra di essere davvero prossimi alla stretta finale. Il mare di Acitrezza ed Aci Castello tornerà ad essere pulito e limpido; scompariranno gli imbarazzanti "divieti di balneazione" ed il turismo ne trarrà enorme beneficio.

OCCHIO VIGILE ALLA COLLINA DI VAMPOLIERI

Ma l'attenzione dell'attuale Amministrazione comunale castellese è concentrata anche sulla Collina di Vampolieri le cui ataviche problematiche relative alla staticità della stessa



sono state acuite dalla recente tragedia che ha investito Giampileri e Scaletta Zanclea nel messinese. La zona collinare soprastante il territorio castellese, ivi compresa la porzione di territorio appartenente ad Acicatena, annovera seri problemi di diversa natura. Infatti, oltre alle deficienze legate al dissesto idrogeologico del territorio, sulla Collina di Vampolieri insiste anche una "faglia" sismica che – come hanno spiegato gli esperti – parte da Trecastagni, attraversa Ficarazzi e conclude la sua "corsa" proprio ad Acitrezza. Recentemente il Sindaco Drago ha convocato varie riunioni istituzionali finalizzate ad individuare le opportune sinergie tra gli enti comunali (Aci Castello e Acicatena), la Regione Siciliana, la Provincia regionale di Catania, il Genio Civile di Catania, il Dipartimento di Protezione della Sicilia, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. L'intento è quello di trovare, nel più breve tempo possibile, le soluzioni mirate ed opportune affinché si eviti qualsiasi tipo di problema che potrebbe scaturire da

condizioni meteo particolarmente negative (non impossibili da prevedere visto il mutamento climatico ormai palese dalle nostre parti). La soglia d'attenzione resta altissima su una problematica assai sentita da tutta la comunità castellese, ansiosa di definitive assicurazioni in tal senso. Peraltro il primo cittadino rivendica una norma di vincolo assoluto su tutta la zona di Vampolieri per evitare qualsiasi forma di edificabilità, condizione imprescindibile dalla quale partire per il piano di risanamento. A tal proposito è stato costituito l'ufficio del PRG che favorisca l'accesso ai fondi.

"BRETELLA" VIARIA DI FICARAZZI

In tema di viabilità, la "scommessa" più grande dell'Amministrazione comunale guidata da Filippo Drago si materializza nella preventivata costruzione della cosiddetta "bretella di